

# DELIBERAZIONE G.C. N. 38



## COMUNE DI CAMUGNANO

(Provincia di Bologna)

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**C O P I A**

Oggetto: **PROGRAMMAZIONE TRIENNALE FABBISOGNO DI PERSONALE TRIENNIO 2016/2018**

Addì **VENTIQUATTRO MARZO DUEMILASEDICI**, alle ore **10:00** nella Residenza Municipale, sita in Camugnano (BO), Piazza J.F. Kennedy n.1, sita in Camugnano (BO), Piazza J.F. Kennedy n. 1 previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti norme legislative e regolamentari si è riunita la Giunta comunale con l'intervento e la partecipazione dei suoi componenti come di seguito distinti in presenti ed assenti:

<b>Componenti</b>	<b>Funzioni</b>	
1) <b>DEL MORO ALFREDO</b>	<b>Sindaco</b>	<b>Presente</b>
2) <b>CAVICCHI CARLA</b>	<b>Assessore</b>	<b>Presente</b>
3) <b>BARBI GRAZIANO</b>	<b>Assessore</b>	<b>Presente</b>

Partecipa, assiste e verbalizza il **SEGRETARIO COMUNALE**, Dott.ssa Fiori Elena.

Constatata la legalità del numero dei componenti intervenuti, il **SIG. DEL MORO ALFREDO - SINDACO**, assume la Presidenza dell'adunanza e dichiarata aperta la sessione, invita gli assessori intervenuti a deliberare sull'oggetto di seguito esposto, sulla scorta della corrispondente proposta deliberativa articolata dell'Ufficio Comunale settorialmente competente.

## **LA GIUNTA COMUNALE**

### **Preso atto che:**

- l'art. 39 della L. 27/12/1997 n. 449 ha stabilito che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482;
- a norma dell'art. 91 TUEL gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;
- a norma dell'art. 1, comma 102 L. 30.12.2004 n. 311 le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, e all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;
- ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. 28/12/2011 n. 448 (L. Finanziaria per l'anno 2002), a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della legge 527 dicembre 1997 n. 449 e s.m.i.;
- secondo l'art. 3 comma 120 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, il rispetto degli adempimenti e prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto, deve essere certificato dal Revisore dei Conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del Bilancio annuale dell'ente;

**Richiamato** altresì l'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 che disciplina la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche, in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale, da effettuarsi periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni;

**Rilevato** che l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), introduce dall'1/01/2012 l'obbligo di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

**Considerato** che con deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 14/01/2016 avente ad oggetto: "Ricognizione delle eccedenze di personale. adempimento annuale ai sensi dell'art.33 d.lgs. 165/2001 come modificato dall'art.16 della legge 183/2011. Provvedimenti per l'anno 2016" è emersa l'assenza di personale in esubero;

**Valutate** le proposte dei Responsabili di Settore riguardanti i profili professionali necessari al raggiungimento degli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione economico-finanziaria ed allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti, ai sensi dell'art. 6, comma 4-bis, del D.Lgs. n. 165/2001, tenuto conto del contingente di personale in servizio e degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa del personale;

**Richiamata** la normativa vigente in materia di assunzioni nel triennio 2016-2018 ed in particolare:

- art. 1, comma 219, della L. n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), il quale ha previsto, fino all'adozione dei decreti legislativi attuativi della L. n. 124/2015 (Legge delega in materia di riorganizzazione delle Pubbliche Amministrazioni), nonché dell'attuazione dei commi 422, 423, 424 e 425 dell'art. 1 della L. n. 190/2014 e s.m.i. (conclusione delle procedure di riassorbimento del personale in esubero degli enti di area vasta), che i posti di qualifica dirigenziale vacanti al 15/10/2015 siano resi indisponibili e, pertanto, non possano essere in alcun modo coperti, fatti salvi i contratti a tempo determinato in corso;

- art. 1, comma 221, della L. n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), il quale prevede che le regioni e gli enti locali debbano provvedere alla ricognizione delle proprie dotazioni organiche dirigenziali secondo i rispettivi ordinamenti, nonché al riordino delle competenze degli uffici dirigenziali, eliminando eventuali duplicazioni;
- art. 1, comma 228, della L. n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), il quale prevede che le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114/2014, e s.m.i., ovvero le Regioni e gli Enti Locali che erano soggetti al patto di stabilità nel 2015, possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25% di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente; al solo fine di definire il processo di mobilità del personale degli enti di area vasta destinato a funzioni non fondamentali, si applicano le percentuali stabilite dall'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 114/2014. Infine, la possibilità di ampliare le facoltà assunzionali nel caso in cui il rapporto spesa personale/spesa corrente sia inferiore al 25% (comma 5-quater, art. 3, D.L. n. 90/2014) è disapplicata con riferimento agli anni 2017 e 2018;
- art. 1, comma 234, della L. n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), il quale prevede che, in linea generale, le ordinarie facoltà di assunzione previste dalla normativa vigente verranno ripristinate nel momento in cui nel corrispondente ambito regionale sia stato ricollocato tutto il personale interessato alla relativa mobilità; il completamento della predetta ricollocazione nel relativo ambito regionale sarà reso noto, per le amministrazioni interessate, mediante comunicazione pubblicata nel portale «Mobilita.gov», a conclusione di ciascuna fase del processo disciplinato dal D.P.C.M. del 14/09/2015;
- la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, del 29/02/2016 con la quale sono state ripristinate le ordinarie facoltà assunzione di polizia municipale previste dalla normativa vigente, riferite alle annualità 2015 e 2016;

**Richiamato** l'art. 1, comma 424, della Legge n. 190 del 23/12/2014 (legge di stabilità 2015), entrata in vigore il 1° gennaio 2015, il quale prevede che gli enti locali destinano i budget assunzionali degli anni 2015 e 2016, riferiti alle cessazioni 2014 e 2015, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità in esubero coinvolte nei processi di mobilità delle Province e delle Città Metropolitane;

**Considerato che:**

- in questo Comune non è vigente alcuna graduatoria nella quale sono presenti vincitori di concorso pubblico da immettere prioritariamente nei ruoli ai sensi della predetta disciplina;
- nell'anno 2015 si sono verificate n. 3 cessazioni di personale dipendente (n° 1 Istruttore Direttivo Amministrativo, profilo giuridico D1, profilo economico D5; n° 1 istruttore Amministrativo- profilo giuridico C1, profilo economico C5; n° 1 operatore esterno – profilo giuridico B3, profilo economico B7);
- non si prevede che interverranno cessazioni nel 2016;
- nell'anno 2017 si prevede che interverrà la cessazione di una sola unità di personale - 1 Istruttore Tecnico – profilo giuridico C1;
- nell'anno 2018 si prevede che interverrà la cessazione di una sola unità di personale - 1 Istruttore Amministrativo – profilo giuridico C1;

**Richiamato** l'art. 3, comma 5, quarto periodo, del D. L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, nella L. n. 114/2014, il quale prevede che, a decorrere dall'anno 2014, è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente (da considerarsi dinamico rispetto all'anno delle previste assunzioni, come stabilito dalla delibera della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 28/2015);

**Richiamate** le delibere n. 26 e 28/2015 della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie che consentono agli enti locali di effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato non vincolate dalla disposizione del comma 424 utilizzando la capacità assunzionale del 2014 derivante dai “resti” delle facoltà assunzionali relativi al triennio 2011-2013, sempre nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, mentre, con riguardo al budget di spesa del biennio 2015-2016, la capacità assunzionale è soggetta ai vincoli posti dall’articolo 1, comma 424 della legge 190/2014 finalizzati a garantire il riassorbimento del personale provinciale;

**Rilevato** che l’Ente, nel rispetto della citata normativa, nel 2016 può beneficiare anche dell’utilizzo dei residui delle proprie facoltà assunzionali dell’anno 2014 relative al triennio 2011/2013 e nel momento in cui, nell’ambito della Regione Emilia Romagna, verrà ricollocato il personale interessato dai processi di mobilità potrà utilizzare i residui delle proprie facoltà assunzionali relative all’anno 2015;

**Considerata** la necessità di prevedere per il triennio 2016-2017-2018, nel rispetto dei predetti vincoli in materia di assunzioni, le seguenti assunzioni di personale:

ANNUALITA'	N° POSTI	PROFILO
2016	1	C1
2017	0	--
2018	0	--

**Ritenuto** altresì di prevedere anche eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, queste ultime nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis, dell’art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, nonché dell’art. 36 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e di contenimento della spesa del personale:

ANNUALITA'	N° POSTI	PROFILO
2016	1	C1
2017	0	--
2018	0	--

**Richiamato** l’art. 1, commi 557 e seguenti, della L. 27/12/2006 n. 296 (legge finanziaria 2007) e successive modifiche ed integrazioni, il quale disciplina il vincolo in materia di contenimento della spesa di personale per gli Enti soggetti al patto di stabilità nel 2015 (ora soggetti al “pareggio di bilancio”, come previsto dalla Legge di Stabilità 2016);

**Precisato** che, fermi restando i vincoli del patto di stabilità interno (ora “pareggio di bilancio” come previsto dalla Legge di Stabilità 2016) e la sostenibilità finanziaria e di bilancio dell’ente, le sole spese per il personale ricollocato secondo il comma 424 della legge n. 190/2014 non si calcolano, al fine del rispetto del tetto di spesa di cui al comma 557 della legge n. 296/2006 e che il transito del personale di Polizia Provinciale nei ruoli degli enti locali avviene comunque in deroga alle vigenti disposizioni in materia di limitazioni alle spese ed alle assunzioni di personale, ai sensi dell’art. 5, comma 5, del D. L. n. 78/2015, convertito, con modificazioni, nella L. n. 125/2015;

**Verificati** inoltre i presupposti necessari per poter procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale e che, in particolare, l’Ente:

- rispetta il succitato vincolo del contenimento della spesa di personale, rispetto alla media del triennio 2011-2013;
- ha rispettato il Patto di Stabilità nell’anno 2015 (art. 76, comma 4, D.L. 112/2008);
- ha approvato il Piano triennale di azioni positive in tema di pari opportunità (art. 48, comma 1, D.Lgs. n. 198/2006) con deliberazione di Giunta Comunale n. 74 del 10/09/2015;

**Considerato** altresì che questo Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario e che dall'ultimo Conto Consuntivo approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario come risulta dall'apposita tabella allegata al medesimo;

**Dato atto** che la dotazione organica dell'Ente rispetta le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla L. 12/03/1999, n. 68;

**Ribadito** il concetto che la dotazione organica ed il suo sviluppo triennale deve essere previsto nella sua concezione di massima dinamicità e pertanto modificabile ogni qual volta lo richiedano norme di legge, nuove metodologie organizzative, nuove esigenze della popolazione, ecc., sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale;

**Visto** l'allegato organigramma nel quale sono rappresentate le aree, la loro articolazione interna, compresa la previsione ed individuazione di eventuali posizioni organizzative;

**Richiamato** l'art. 15, comma 5, del CCNL 1/04/1999, il quale prevede che nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 29/1993 (ora D.Lgs. n. 165/2001), gli Enti valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività per le finalità ivi previste e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio;

**Richiamato** il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

**Richiamato** altresì il C.C.N.L. vigente;

**Visto** il parere favorevole espresso sulla presente deliberazione dal Revisore Unico del Conto ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001, reso in data 17/03/2016 verbale n° 2;

Acquisiti i pareri previsti in base all'art. 49 primo comma del D.Lgs. 267/2000, allegati al presente atto;

**Rilevato** che del contenuto del presente provvedimento è stata fornita la prescritta informazione alle Organizzazioni sindacali in data 21/03/2016 con nota prot. 1573;

Con voti favorevoli unanimi, espressi dagli aventi diritto nei modi di legge,

## DELIBERA

1) di prendere atto che a seguito della revisione della dotazione organica, effettuata ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, e della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, non emergono situazioni di personale in esubero;

2) di confermare, a seguito di quanto indicato al precedente punto 1), l'allegata dotazione organica intesa come numero dei dipendenti in servizio, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

3) di approvare la programmazione triennale del fabbisogno del personale 2016/2018 ed il piano occupazionale 2016 nel quale vengono previste, nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato e di lavoro flessibile, nonché di contenimento della spesa di personale:

4) l'assunzione a tempo indeterminato di un'unità di personale, categoria C1, profilo agente di P.M., part time, ricorrendo alle procedure di stabilizzazione di cui all'art. 4 del D.L. 101 del 31/08/2013 come modificato dall'art. 1 comma 426 della legge 190 del 23/12/2014 con decorrenza dal 31/05/2016;

5) l'assunzione di un'unità di personale, categoria C1, istruttore amministrativo per esigenze straordinarie e temporanee dell'Ufficio Tributi;

6) di rispettare gli attuali vincoli di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", come introdotti dalla Legge di Stabilità 2016, nonché i limiti imposti dall'art. 1, comma 557 e seguenti, della L. 296/2006 e s.m.i., in tema di contenimento della spesa di personale, tenuto conto che le sole spese per il personale ricollocato secondo il comma 424 della legge n. 190/2014 non si calcolano a tal fine e che il transito del personale di Polizia Provinciale nei ruoli degli enti locali avviene comunque in deroga alle vigenti disposizioni in materia di limitazioni alle spese ed alle assunzioni di personale, ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D. L. n. 78/2015, convertito, con modificazioni, nella L. n. 125/2015;

7) di approvare l'allegato organigramma, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nel quale sono rappresentate le aree, la loro articolazione interna, compresa la previsione ed individuazione di eventuali posizioni organizzative, nonché eventuali aree e/o servizi posti alle dirette dipendenze del Segretario Generale;

8) di dare atto che il concetto della dotazione organica ed del suo sviluppo triennale deve essere previsto nella sua concezione di massima dinamicità ed è pertanto modificabile ogni qual volta lo richiedano norme di legge, nuove metodologie organizzative, nuove esigenze della popolazione, ecc., sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale;

9) di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. 267/2000.

**COMUNE DI CAMUGNANO**  
(Città Metropolitana di Bologna)

SERVIZIO PERSONALE

**DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE**

ALLA DATA DEL 31/03/2016

Cat.	Posti previsti		Posti coperti		Posti vacanti		Totale
	FT	PT	FT	PT	FT	PT	
D	3	0	2	0	1	0	3
C	10	0	8	0	2	0	10
B3	3	0	1	0	2	0	3
B	5	0	5	0	0	0	5
<b>TOTALE</b>	21	0	16	0	5	0	21

**PIANO OCCUPAZIONALE 2016-2018**

**ANNO 2016**

cat.	Profilo professionale vacante	Servizio	PT/FT	Modalità di reclutamento						Tempi di attivazione procedura
				Concorso pubblico	Selezione Centro impiego	Legge n. 68/1999	Progressione di carriera	Stabil.		
C1	Istruttore Amministrativo – Agente PM	Polizia Municipale	PT					X		31/05/2016

**ANNO 2017**

cat.	Profilo professionale vacante	Servizio	PT/FT	Modalità di reclutamento						Tempi di attivazione procedura
				Concorso pubblico	Selezione Centro impiego	Legge n. 68/1999	Progressione di carriera	Stabil.	.....	
	NESSUNA ASSUNZIONE									

**ANNO 2018**

cat.	Profilo professionale vacante	Servizio	PT/FT	Modalità di reclutamento						Tempi di attivazione procedura
				Concorso pubblico	Selezione Centro impiego	Legge n. 68/1999	Progressione di carriera	Stabil.	.....	
	NESSUNA ASSUNZIONE									

## VERBALE N. 2 DEL 17/03/2016 IL REVISORE

OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione relativa alla programmazione triennale del fabbisogno di personale triennio 2016/2018.

Il giorno 14 del mese di MARZO dell'anno 2016, Il sottoscritto Revisore dei Conti del Comune di Camugnano Pietralunga dott. William si è recato presso la sede comunale per esaminare, insieme con il responsabile del servizio finanziario dell'Ente, Dott.ssa Antonelli Denise la proposta di deliberazione della Giunta Comunale di Camugnano del 14/03/2016 avente per oggetto la programmazione triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2016/2018 così come previsto dall'art. 39 - comma 1 - della Legge 27/12/1997 n. 449 e dall'art. 6 - comma 3 - del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 62 del 10/06/2008 con la quale è stata approvata la definizione ricognitiva della dotazione organica con il relativo funzionigramma;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n.2 del 14/01/2016 avente ad oggetto: "Ricognizione delle eccedenze di personale. adempimento annuale ai sensi dell'art.33 d.lgs. 165/2001 come modificato dall'art.16 della legge 183/2011. Provvedimenti per l'anno 2016" è emersa l'assenza di personale in esubero;

Richiamata la Legge 296/2006 (Legge finanziaria 2007) che prevede l'assicurazione da parte degli enti locali della riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale anche attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratico- amministrative (comma 557 e 557 quater introdotto dall'art.3 del DL 90/2014);

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, con la quale viene approvata la programmazione triennale del fabbisogno del personale 2016/2018 ed il piano occupazionale 2016, nel quale viene previsto il mantenimento dell'attuale dotazione organica, salvo l'assunzione:

- di una unità a tempo indeterminato, categoria C1, profilo agente di P.M. con decorrenza 31/5/2016;
- di un'unità di personale, categoria C1, istruttore amministrativo per esigenze straordinarie e temporanee dell'Ufficio Tributi;

Esaminata la relazione dell'Ufficio Ragioneria, agli atti, contenente i prospetti dimostrativi del rispetto dei limiti legislativi sopra richiamati;

Dato atto:

- che tale proposta è rispettosa dei limiti di spesa di cui agli art.1 commi 557 e succ. della legge n.296/2006 e succ. mod. diminuendo il costo da euro 767.761,48 a euro 703.703,77;
- che il personale cessato nel 2015 è risultato pari a TRE unità;
- che la spesa sostenuta, quale valore di riferimento dei contratti flessibili nel 2009, risultava pari a € 60.358,92 e che rappresenta il limite per le nuove assunzioni flessibili nel triennio 2016/2018;

- è stato rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2014, come da Rendiconto finanziario 2014;
- ai sensi dell'art.33 D.Lgs. 165/01, non sussistono situazioni di eccedenze o soprannumero del personale dipendente, come da delibera di G.C: n.2 del 14/01/2016;

Preso atto:

- del parere favorevole espresso dal Responsabile del servizio finanziario sulla proposta di deliberazione di cui in argomento;
- dell'esigenza di pianificare e programmare le risorse umane in funzione delle politiche e degli obiettivi strategici perseguiti dall'amministrazione;
- dell'occorrenza di monitorare periodicamente la funzionalità della struttura organizzativa e della consistenza quali-quantitativa degli organici per verificarne l'adeguatezza e programmarne la gestione;

Valutati gli effetti che il suddetto piano triennale ha portato nel bilancio di previsione annuale e triennale 2016-2018;

Visto il Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267;

### ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di deliberazione del piano triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2016/2018.

In fede.

IL REVISORE DEL CONTO  
F.fo Dott. William Pietralunga



Di quanto sopra è redatto il presente verbale, letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to SIG. DEL MORO ALFREDO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to DOTT.SSA FIORI ELENA

---

**Per Copia conforme all'originale per uso amministrativo.**  
**Dalla residenza municipale, li \_\_\_\_\_**

Dott.Ssa Fiori Elena

---

**REGISTRAZIONE D'IMPEGNO**

Registrato l'impegno n. \_\_\_\_\_ sul cap. \_\_\_\_\_

**IL RAGIONIERE CAPO**

\_\_\_\_\_

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

**CERTIFICA E ATTESTA**

**CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE**

è stata comunicata con lettera n. 2.072 in data 06/04/2016 ai signori Capigruppo Consiliari così come previsto dell'art. 125 comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

**F.TO IL SEGRETARIO COMUNALE**

Il sottoscritto Segretario Comunale,  
Vista la nota della Regione Emilia Romagna - Assessorato Autonomie Locali e Innovazione amministrativa ed Istituzionale n. 723/01 dell'8 novembre 2001, comunicata agli enti interessati che segnala l'abolizione delle procedure di controllo preventivo di legittimità a seguito della Legge di modifica costituzionale gli atti d'ufficio che ha abrogato l'art. 130 dell'originario testo della costituzione della Repubblica.

**ATTESTA**

Che la su estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico e che pertanto la stessa, ai sensi dell'art. 134 del D.L.vo 267/2000.

**E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 24/03/2016**

per dichiarazione di immediata esecutività (art. 134 comma 4)

per decorrenza di 10 giorni dalla pubblicazione dell'atto (art. 134 comma 3)

Dalla Residenza Comunale, li 06/04/2016

**F.TO IL SEGRETARIO COMUNALE**

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

**CERTIFICA E ATTESTA**

**CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE**

Su conforme relazione dell'incaricato per la pubblicazione degli atti, è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 06/04/2016 al 22/04/2016 come previsto dall'art.32 comma 1, legge 18/06/2009 n.69, senza opposizioni o reclami.

**F.TO IL SEGRETARIO COMUNALE**

# COMUNE DI CAMUGNANO

## PROVINCIA DI BOLOGNA

Proposta del 24/03/2016

Delibera n. 38 del 24/03/2016

---

### PROGRAMMAZIONE TRIENNALE FABBISOGNO DI PERSONALE TRIENNIO 2016/2018

Acquisito il parere di regolarità tecnica come di seguito riportato e pertanto inserito nel presente atto;

**PARERE di Regolarità Tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1 - D.Lgs. 18/08/2000 n. 267**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

Data 24/03/2016

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

F.to ANTONELLI DENISE

Acquisito il parere di regolarità contabile come di seguito riportato e pertanto inserito nel presente atto;

**PARERE di Regolarità Contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 - D.Lgs. 18/08/2000 n. 267**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

Data 24/03/2016

**IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO**

F.to ANTONELLI DENISE